

# Crediti fiscali fittizi, bufera su Massimo Cellino: «Sono la vittima»

Data: 6 dicembre 2025 | Autore: Redazione



**La Guardia di Finanza perquisisce la sede del Brescia Calcio. Il presidente indagato per frode fiscale si difende: “Ignari, abbiamo agito in buona fede”**

**Brescia** –È un fulmine a ciel sereno quello che ha colpito Massimo Cellino e il Brescia Calcio. L'ex patron delle Rondinelle è ufficialmente indagato dalla Procura di Brescia per **frode fiscale e riciclaggio**, nell'ambito di un'inchiesta che ruota attorno all'utilizzo di **crediti d'imposta inesistenti**. «Siamo vittime. Abbiamo acquistato quei crediti in buona fede», ha ribadito Cellino tramite il suo legale.

## **La Guardia di Finanza nella sede del club**

La vicenda ha avuto un'accelerazione martedì mattina, quando i militari della **Guardia di Finanza** hanno perquisito la sede del **Brescia Calcio**. Gli inquirenti – i PM Benedetta Callea e Iacopo Berardi – stanno cercando di capire se Cellino fosse davvero all'oscuro dell'origine fraudolenta dei crediti, o se invece ne fosse consapevole. In tutto, le persone indagate nell'inchiesta sono 25.

## **L'acquisto dei crediti e i sospetti della Procura**

Nel mirino degli inquirenti ci sono **oltre 2 milioni di euro di crediti fiscali** acquistati tra febbraio e aprile 2025 dal **Gruppo Alfieri Spv**, società sconosciuta fino a pochi mesi fa e priva di autorizzazioni per operare in questo ambito. Secondo la ricostruzione della Procura, **il Brescia avrebbe acquistato i crediti a un prezzo scontato**, circa 1,4 milioni di euro, per poi utilizzarli in

compensazione di debiti fiscali tramite circa cinquanta modelli F24.

Ma i problemi non finiscono qui. La **Gruppo Alfieri** non risulta registrata tra le **società veicolo di cartolarizzazione** riconosciute dalla Banca d'Italia, e i crediti sarebbero stati generati da piccole SRL con **capitali minimi e gravi anomalie fiscali**. Inoltre, **nessun contratto notarile** né scrittura privata autenticata risulta essere stato sottoscritto tra le parti, come previsto dalla normativa.

### **Rapporti sospetti e studio commercialista nel mirino**

Gli investigatori stanno anche approfondendo il ruolo dello **Studio Gamba**, lo studio associato che ha gestito le operazioni fiscali per il Brescia Calcio, ma che risulta **connesso anche al Gruppo Alfieri**. Un intreccio di relazioni che fa pensare a una **struttura ben orchestrata** per commercializzare crediti inesistenti, coinvolgendo società fantasma e soggetti compiacenti.

### **Le reazioni: Cellino si difende**

Nel pomeriggio è arrivata la replica ufficiale del presidente Cellino. In un comunicato diramato dall'avvocato **Giorgio Altieri**, si legge che **né Cellino né il Brescia Calcio erano a conoscenza della natura fraudolenta dei crediti**. Anzi, viene ricordato come **la società abbia presentato denuncia alla Procura il 20 maggio scorso**, subito dopo aver ricevuto la contestazione dall'Agenzia delle Entrate.

«Il presidente Massimo Cellino e il Brescia Calcio sono del tutto ignari. Le compensazioni sono state effettuate in buona fede e con pagamenti regolari. Confidiamo che la nostra posizione sarà chiarita al più presto», si legge nel comunicato.

### **Le conseguenze sportive e giudiziarie**

Oltre al fronte giudiziario, la vicenda ha avuto **ripercussioni devastanti sul piano sportivo**: l'utilizzo dei crediti fittizi ha causato una penalizzazione di **quattro punti in classifica**, condannando il Brescia alla retrocessione in Serie C. Una retrocessione che, secondo molti, ha rappresentato **l'epilogo di una lunga crisi societaria e gestionale**.

L'indagine è solo all'inizio, ma il rischio per Cellino è quello di vedersi coinvolto in **un'inchiesta dai contorni sempre più ampi**, che tocca diverse città italiane, tra cui **Milano, Roma, Napoli, Benevento, Potenza e Taranto**. (Giornale di Brescia)

**Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! [Clicca qui per unirti](#)**